

Decreto n. 39 del 19 Gennaio 2022

**DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA PROTENDO SOC. COOP. AI SENSI DELL'ART. DELL'ART.1 COMMA 2 LETT.A) DEL D.L.76/2020 E SUCCESSIVE MODIFICHE, IN ESITO A TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP DEI SERVIZI CORRELATI AL RUOLO DI DPO PER IL COMMISSARIO DELEGATO. C.I.G Z1134A842D**

Visti:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012 e in particolare:
  - l'articolo 1, comma 2, il quale dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
  - l'articolo 1, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma a "... avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi" e, al tal fine, a "... costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2";
  - l'articolo 2, che istituisce un Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- il comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (pubblicata in GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della

Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato e corretto con D.Lgs. n. 56/2017 “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare gli articoli 36, comma 2, lett. a), in base al quale si può procedere ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000 e art. 32, comma 2, che stabilisce che nelle procedure di cui al precedente alinea la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e tecnico professionali se richiesti;
- le “Linee guida per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate da ANAC con Delibera 636 del 10 luglio 2019;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (Decreto Semplificazioni), in base al quale si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, del medesimo articolo, in deroga all'articolo 36, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e comma 2, lettera a), in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle attività di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 75.000,00;
- il Decreto-Legge 31 Maggio 2021, n. 77 (Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021), coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.” che nel solco di quanto precedentemente disposto dal decreto semplificazioni, proroga l'efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia estese a tutte le determinazioni o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023, nonchè prevede che gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura) sono consentiti fino a 139mila euro, modificandone così la soglia;

Richiamata la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012” e le successive modificazioni apportate con le ordinanze n. 62 del 29 maggio 2013, n.142 del 22 novembre 2013 e n. 31 del 12/11/2020;

Richiamato inoltre il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito Regolamento) e prevede l'obbligo per gli Enti pubblici di designare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, di seguito DPO);

Dato atto che:

- con proprio decreto n.171 del 9 febbraio 2021 è stato affidato, a seguito di Trattativa Diretta esperita sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA di Consip S.p.A., ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 l'appalto di servizi correlati al ruolo di DPO per il Commissario delegato alla società Protendo Soc. Coop., fino al 31 dicembre 2021;
- a seguito della proroga emergenziale il Commissario delegato necessita dei servizi connessi all'attività di DPO anche per l'annualità 2022;

Dato atto che:

- i criteri per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati previsti dal richiamato Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, dall'art. 37, co. 5, sono, sinteticamente, le qualità professionali, la conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e la capacità di assolvere i compiti previsti dal Regolamento stesso oltre che qualità professionali, quali l'integrità ed elevati standard deontologici;
- presso il Commissario delegato non vi sono professionalità in grado di assumere il ruolo di DPO e che non siano in situazione di conflitto d'interessi nell'assumere l'incarico aggiuntivo di DPO;

Rilevata pertanto la necessità di procedere anche per il 2022 alla designazione esterna del DPO per il commissario delegato con i compiti previsti all'art. 39 del citato GDPR tra cui

- a) "informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre norme vigenti relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35

Richiamata l'ordinanza n. 28 del 30 dicembre 2021 "Programmazione 2022 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato" che programma tra le altre risorse complessive pari a € 1.145.000,00 per *Spese per formazione del personale e acquisizione di servizi per l'attività lavorativa a supporto del Commissario* e in particolare € 15.000,00 per *"Servizi di DPO per il Commissario delegato e adempimenti relativi"* come previsto all'obiettivo 3 attività 5 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;

- la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale così come previsto e disciplinato dall'art. 1 comma 513 e seguenti della Legge 208/2015;
- la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati Elettronici;
- l'art. 1, comma 512 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 419, Legge n. 232 del 2016, in base al quale "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti..."
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015 e s.m.;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti e atti negoziali";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato per l'anno 2018, con Delibera della medesima autorità n.1074 del 21 novembre 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28.1.2021 avente per oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, Anni 2021-2023";
- la D.G.R. n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali";
- l'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario Delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 sottoscritto in data 10/05/2016 per la puntuale applicazione della normativa e lo svolgimento degli adempimenti in materia di anticorruzione ai sensi della L.190/2012;

Richiamati inoltre:

- la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (art. 1, comma 629) relativa all'introduzione dell'art. 17 ter del d.p.r. n. 633/1972, il quale prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, per gli Enti

pubblici individuati nel medesimo articolo, l'obbligo di versare l'IVA direttamente all'Erario;

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" definito "Decreto del fare", convertito nella legge 9 agosto 2013, n. 98" ed in particolare l'art. 31;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 642 recante "Disciplina dell'imposta di bollo" nonché la circolare PG/2018/369567 del 22/05/2018, del Servizio Gestione della spesa regionale, riguardante "Disposizioni sull'applicazione dell'imposta di bollo";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 contenente "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.M. n. 132 del 24.08.2020 (pubblicato nella GU del 22.10.2020) che impone a partire dal 6 novembre 2020, per evitare il rifiuto delle fatture elettroniche da parte della Pubblica amministrazione, di inserire nelle fatture sempre il CIG il CUP e il numero di determinazione dirigenziale d'impegno di spesa;

Vista inoltre la delibera di Giunta regionale n. 376 del 11/03/2019 ad oggetto "Approvazione della 'Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi' e modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii." per quanto applicabile;

Visto il D. Lgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.;

Verificato che, per l'acquisizione dei servizi in parola:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999 che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER né da Consip spa finalizzate all'acquisizione del servizio in oggetto;
- sul MePA di Consip S.p.A., all'interno del Bando/Categoria oggetto della RdO: "SERVIZI/ nel Bando "Servizi"- "Servizi di supporto specialistico" sottocategoria merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology" sono disponibili tipologie di forniture assimilabili a quelle da acquisire e per le quali si intende procedere;

Ritenuto congruo stimare il valore del servizio, comprensivo di qualsiasi onere o spesa, in complessivi € 7.500,00 oltre ad IVA, per un periodo di realizzazione decorrente dalla data di avvio delle prestazioni e terminerà entro il 31/12/2022, salvo proroghe riconducibili ad una ulteriore proroga dello stato emergenziale;

Evidenziato che, nel rispetto delle normative citate e ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii., dopo aver effettuato gli opportuni approfondimenti preliminari alla definizione della procedura, si è convenuto di procedere con l'avvio in data 29 dicembre 2021 della Trattativa diretta (TD) n. 1984793 con la medesima società che ha svolto l'attività nel 2021, ovvero Protendo Soc. cooperativa con sede in Via Marconi 4/2 – Granarolo dell'Emilia (Bo), Cod.fiscale e P.IVA 03522841208 e iscrizione registro imprese di Bologna 525700, sulla piattaforma MEPA di CONSIP s.p.a. , ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni) e successive modifiche, indicando le modalità di presentazione dell'offerta, nonché le ulteriori informazioni prescritte dalla normativa vigente nel capitolato redatto dall'Agenzia regionale ricostruzione sisma 2012;

Ritenuto opportuno nominare il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 quale Responsabile Unico del Procedimento e il dott. Moreno Tommasini quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto che, pertanto, nel rispetto delle normative citate e ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii. e di quanto sopra esposto, in esito alla citata TD n. 1984793, entro il termine stabilito del 12 gennaio 2022, ore 18.00, la Protendo Soc. cooperativa ha sottomesso regolare offerta sulla piattaforma di Mercato Elettronico per un importo di € 7.480,00 oltre ad IVA di legge;

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisizione mediante affidamento diretto, con le modalità di cui agli articoli 1, comma 1 lettera a), 2 e 3 del D.Legge n.76/2020 e ss.mm. e all'art.58 del D.lgs.50/2016, in esito alla Trattativa Diretta n. 1984793 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA gestito da Consip spa nel Bando "Servizi"- "Servizi di supporto specialistico" sottocategoria merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology" i servizi correlati al ruolo di DPO per il Commissario delegato alla società Protendo Soc. Coop., con sede in Via Marconi 4/2 – Granarolo dell'Emilia (Bo), Cod.fiscale e P.IVA 03522841208 e iscrizione Registro imprese di Bologna 525700, per un importo di € 7.480,00 oltre ad € 1.645,60 per Iva al 22 %, per un totale di € 9.125,60;

Dato atto che ad esecutività del presente atto il Responsabile unico del procedimento, nella cui competenza rientra la gestione del contratto, provvederà alla stipulazione dello stesso nella forma della scrittura privata, con le modalità previste dal Mercato elettronico di Consip spa;

Preso atto che:

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n.Z1134A842D;
- che l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte del fornitore dei prescritti requisiti di legge, ovvero che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016, verifica attualmente in corso;
- che l'Ente si avvale della facoltà prevista dal comma 11 dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., di non richiedere la costituzione di una garanzia per l'esecuzione del contratto, in ragione dell'importo e della natura delle prestazioni;

Dato atto che:

- l'abilitazione al Mercato elettronico di Consip (MEPA) prevede la sottoscrizione da parte del fornitore di un Patto di integrità che lo impegna anche con riferimento alla

partecipazione alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori e alla corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati;

- la procedura di acquisto è disciplinata, dalle “Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.”, dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando “Beni” del MePA, dalla disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione, nonché dal Capitolato allegato alla Trattativa Diretta che, in caso di contrasto, prevarrà sulle disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto;
- il contratto è concluso, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., con l'accettazione, da parte del Punto Ordinate, dell'offerta impegnativa e vincolante del fornitore ed è composto dall'offerta del Fornitore e dal documento di Accettazione del punto ordinante (generato dal sistema e denominato “Documento di stipula”) firmato digitalmente e caricato a Sistema;
- il contratto avrà decorrenza dall'accettazione da parte del Punto Ordinate, a Sistema, dell'offerta del fornitore e si concluderà entro il 31/12/2022;

Rilevato che la spesa complessiva, come suindicata, per un totale di € 9.125,60, IVA inclusa, è ritenuta congrua e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 15.000,00 per “*Servizi di DPO per il Commissario delegato e adempimenti relativi*” come previsto all'obiettivo 3 attività 5 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza n. 28 del 30 dicembre 2021 “*Programmazione 2022 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato*”;

Ritenuto opportuno stabilire che la liquidazione avverrà in tre tranches così strutturate:

- € 3.000,00 oltre ad IVA a consegna entro il 31/3/2022 di una relazione sulle attività svolte, ovvero lo svolgimento dell'attività di DPO e le attività richieste secondo il piano di lavoro concordato;
- € 2.480,00 a consegna entro il 31/7/2022 di una relazione sulle attività svolte ovvero sullo svolgimento dell'attività di DPO e le attività richieste secondo il piano di lavoro concordato;
- € 2.000,00 a consegna entro il 31/12/2022 della relazione finale sulle attività svolte in merito al ruolo di DPO per il Commissario delegato

dando atto che i pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore di Protendo Soc. Coop. nel termine previsto dalle predette normative, mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente; la fattura dovrà essere intestata al *Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374*, ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice **K1LUHC**.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare, mediante trattativa diretta n. 1984793 sul Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione MePA di Consip S.p.A., ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.), in attuazione della propria ordinanza n. 29 del 27/10/2020, l'appalto di servizi correlati al ruolo di DPO per il Commissario delegato – CIG Z1134A842D alla società Protendo Soc. Coop., con sede legale in Granarolo (Bo), Via Marconi 4/2, 40057, CF e P.IVA 03522841208, iscritta al REA con numero BO – 525700, per un importo complessivo pari ad € 7.480,00 oltre ad € 1.645,60 per Iva al 22 % per un totale di Euro 9.125,60;

2. di dare atto che

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n.Z1134A842D;
- che l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte del fornitore dei prescritti requisiti di legge, ovvero che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016, verifica attualmente in corso;
- che l'Ente si avvale della facoltà prevista dal comma 11 dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., di non richiedere la costituzione di una garanzia per l'esecuzione del contratto, in quanto il Fornitore è di comprovata solidità e tenendo conto del fatto che la ditta ha presentato un miglioramento del prezzo offerto;
- la procedura di acquisto è disciplinata, dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Beni" del MePA, dalla disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione, nonché dal Capitolato allegato alla Trattativa diretta che, in caso di contrasto, prevarrà sulle disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto;
- il contratto è concluso, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., con l'accettazione, da parte del Punto Ordinate, dell'offerta impegnativa e vincolante del fornitore ed è composto dall'offerta del Fornitore e dal documento di Accettazione del punto ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di stipula") firmato digitalmente e caricato a Sistema;
- il contratto avrà decorrenza dall'accettazione da parte del Punto Ordinate, a Sistema, dell'offerta del fornitore e si concluderà entro il 31 dicembre 2021;

3. di dare atto che il servizio in oggetto, per un totale di € 9.125,60, IVA inclusa, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 15.000,00 per "Servizi di DPO per il Commissario delegato e adempimenti relativi" come previsto all'obiettivo 3 attività 5



dell'Allegato 1 alla citata ordinanza n. 28 del 30 dicembre 2021 “Programmazione 2022 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato”;

4. di confermare il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 quale Responsabile Unico del Procedimento e il dott. Moreno Tommasini quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, e autorizzandolo il RUP agli adempimenti a norma di legge ed alla stipula del contratto in accettazione della proposta del fornitore nell'ambito della Trattativa diretta n. 1984793 sul MePA di Consip S.p.A;
5. di dare atto che la liquidazione avverrà in tre tranches così strutturate:
  - € 3.000,00 oltre ad IVA a consegna entro il 31/3/2022 di una relazione sulle attività svolte, ovvero lo svolgimento dell'attività di DPO e le attività richieste secondo il piano di lavoro concordato;
  - € 2.480,00 a consegna entro il 31/7/2022 di una relazione sulle attività svolte ovvero sullo svolgimento dell'attività di DPO e le attività richieste secondo il piano di lavoro concordato;
  - € 2.000,00 a consegna entro il 31/12/2022 della relazione finale sulle attività svolte in merito al ruolo di DPO per il Commissario delegato

dando atto che i pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore di Protendo Soc. Coop. nel termine previsto dalle predette normative, mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente; la fattura dovrà essere intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374 , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
*firmato digitalmente*